

Prot. n. 5543 del 11-12-2018

**Per competenza**  
**Al Collegio dei Docenti**

**Per conoscenza**  
**Al Consiglio d'Istituto**  
**Al Personale ATA**  
**Alle famiglie e agli studenti**

**All'Albo-Sito**

**Atto d'Indirizzo dirigenziale**  
**finalizzato all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022**  
**(ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)**  
**Presentato al Collegio dei Docenti del 6-11-2018**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Vista** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*.

**Preso atto** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento;
- il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal consiglio d'istituto.

**Tenuto conto** delle istanze formative espresse dalle famiglie e dagli studenti nonché delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come modificato e integrato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il presente

**ATTO D'INDIRIZZO**

**per l'elaborazione dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022 da parte del Collegio dei Docenti e per le connesse attività di gestione e di amministrazione del servizio scolastico.**

**Priorità, traguardi, obiettivi formativi e miglioramento continuo**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF, così come di seguito indicato.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
<u>Risultati scolastici</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare gli esiti degli studenti in uscita relativamente agli Esami di Stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento della percentuale di studenti nella fascia di eccellenza rispetto alla media nazionale degli esiti degli Esami di Stato</li> </ul>
<u>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze di base di italiano nel I biennio attraverso percorsi specifici, che consentano il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.</li> <li>• Consolidare e migliorare gli esiti conseguiti nelle prove di matematica nelle prove standardizzate nazionali a livello di Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allineamento dei risultati delle prove INVALSI in italiano ai livelli nazionali di scuole con ESCS simile.</li> <li>• Attenuazione della percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 con progressivo allineamento ai livelli nazionali di scuole con ESCS simile.</li> </ul>
<u>Competenze chiave di Cittadinanza</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione di strumenti di valutazione, autovalutazione e certificazione dell'acquisizione di competenze chiave europee.</li> </ul>
<u>Risultati a distanza</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare i risultati degli studenti nella prosecuzione degli studi universitari.</li> <li>• Implementare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, relativi alla prosecuzione degli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo delle professioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressivo allineamento ai benchmarks nazionali della media dei voti e dei valori percentuali dei crediti formativi (CFU) conseguiti dagli studenti nei primi due anni di università.</li> <li>• Censimento progressivo dei risultati a distanza degli studenti ed intensificazione dei rapporti istituzionali liceo-università.</li> </ul>

- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto degli esiti relativi all'ultimo anno di studi del ciclo precedente, risultati delle rilevazioni INVALSI, di quelli in itinere relativi nelle prove strutturate parallele, degli esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo.
- 3) Nel definire le attività formative si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- 4) Il PTOF, in particolare, dovrà tener conto delle disposizioni di cui ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n. 107/2015.

• **Commi 1÷4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

• **Commi 5÷7, 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

- Il fabbisogno dei posti di organico, comuni e di sostegno per il triennio di riferimento, è definito in base ai parametri previsti dalla normativa attualmente vigente.
- L'organico di potenziamento, come parte funzionale del più ampio organico dell'autonomia, sarà determinato, per ciascuno dei tre anni di vigenza del PTOF, in base ai progetti ed alle attività previsti dal PTOF. In particolare alcuni posti di potenziamento per l'a.s. 2019-2020 saranno utilizzati per l'attuazione dei percorsi curricolari indicati nella tabella che segue.

<b>Classe concorso</b>	<b>N. Posti</b>	<b>Attività</b>
A013 Geco-Latino	1	Supporto gestionale-organizzativo Recupero/Potenziamento della lingua italiana, latina e greca Laboratori di percorsi di eccellenza (Certamina, Olimpiadi di Italiano e delle Civiltà Classiche etc.) Potenziamento delle competenze chiave e di Cittadinanza Laboratorio di Cittadinanza e Costituzione Laboratori di orientamento e continuità in entrata
A027 Matematica-Fisica	1	Supporto gestionale-organizzativo Laboratori di orientamento per le facoltà matematico-scientifiche Pratiche laboratoriali (fisica, informatica, statistica, logica, robotica educativa etc.) Laboratori di percorsi di eccellenza (Olimpiadi di matematica e di fisica etc.) Laboratori di orientamento e continuità in entrata
A050 Scienze	1	Supporto gestionale-organizzativo Laboratori di orientamento per le facoltà medico-sanitarie Pratiche laboratoriali (chimica, biologia, microbiologia etc.) Laboratori di percorsi di eccellenza (Olimpiadi di scienze chimiche, fisiche etc.) Laboratori di orientamento e continuità in entrata
A048 Scienze Motorie	1	Supporto gestionale-organizzativo Laboratori di orientamento per le facoltà medico-sanitarie Laboratori di orientamento e continuità in entrata
AB24 - Inglese	1	Recupero e Potenziamento della lingua inglese Supporto alle pratiche di insegnamento secondo la metodologia CLIL Laboratori di potenziamento finalizzati al conseguimento della certificazione in lingua inglese – Modello Cambridge
A019 Storia-Filosofia	1	Supporto gestionale-organizzativo Potenziamento delle competenze chiave e di Cittadinanza Laboratorio di Cittadinanza e Costituzione Laboratori di Logica e Filosofia della Scienza
A054 – Storia dell'Arte	1	Laboratori didattici sui beni culturali, artistici e paesaggistici Laboratori di orientamento e continuità in entrata
A046 – Diritto ed Economia	1	Supporto gestionale-organizzativo Laboratori di orientamento per le facoltà giuridico-economiche Potenziamento delle competenze chiave e di Cittadinanza Laboratorio di Cittadinanza e Costituzione Laboratori di orientamento e continuità in entrata

- Con una parte del monte ore di cui ai posti dell'organico di potenziamento si dovrà, prioritariamente, provvedere anche alla copertura delle supplenze brevi.

- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei referenti di plesso, dei coordinatori di classe, del referente per l'Alternanza Scuola Lavoro, del referente per la continuità e l'Orientamento in Entrata e in Uscita, dell'Animatore Digitale.
  - Dovrà essere prevista l'istituzione di Dipartimenti per Aree Disciplinari confluenti nei tre Assi Disciplinari, con l'individuazione dei Coordinatori d'Asse e dei Referenti delle Discipline di Studio.
  - Nell'ambito dell'Area Organizzativa-Gestionale, si dovrà prevedere l'istituzione di un Team *Management* costituito da:
    - lo Staff per il supporto organizzativo e didattico;
    - le Funzioni Strumentali al POF (Area 1 Organizzazione e gestione del POTF; Area 2 Valutazione esterna-Autovalutazione d'istituto; Area 3 Formazione e supporto ai docenti – Inclusionione e integrazione; Area 4 Continuità e orientamento in entrata)
    - il Referente per l'Alternanza Scuola-Lavoro
    - il Referente per la continuità e l'Orientamento in uscita
    - l'Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale;
    - il GLH e il GLI;
    - i Responsabili di laboratorio (Biblioteca; Fisica; Chimica, Biologia e Microbiologia, Robotica educativa; Linguistico; Multimediale);
  - Sarà individuato e costituito il Comitato Scientifico di cui al DPR n. 89/2010;
  - Il fabbisogno dei posti di organico del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, per il triennio di riferimento, è definito in base ai parametri previsti dalla normativa attualmente vigente.
  - Per il fabbisogno delle attrezzature e delle infrastrutture laboratoriali si provvederà prevalentemente utilizzando le opportunità dei finanziamenti PON-FESR relativi alla programmazione 2014-2020, unitamente alle economie relative ai contributi volontari accumulatesi negli esercizi finanziari dei decorsi anni scolastici.
- **Commi 10, 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)
- Il PTOF dovrà prevedere, oltre all'aggiornamento del personale secondo quanto disposto dal D.Lvo 81/2008, l'attivazione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro
  - Il PTOF dovrà prevedere le iniziative di formazione rivolte agli studenti, sui temi della sicurezza nei luoghi pubblici e, in particolare, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- **Commi 15, 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)
- Il PTOF dovrà prevedere l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, e ciò anche attraverso specifiche attività formative extracurricolari.
- **Comma 29** (*valorizzazione del merito degli studenti*)
- Il PTOF deve prevedere percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Tali attività e progetti di orientamento devono essere sviluppati con modalità idonee a sostenere eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (comma 32 della legge 107).
- **Commi 33÷43** (*alternanza scuola lavoro - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Finanziaria 2019*)
- In ottemperanza al comma 33 della legge 107/2015, così come modificato dalla legge Finanziaria 2019, il Piano dovrà prevedere, per le classi terze, quarte e quinte, 90 ore in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in uscita dal ciclo di studi. In particolare, sulla base delle intese e delle convenzioni già attive con enti ed agenzie esterne, i percorsi da portare a termine per l'a.s. 2018-2019 sono:  
 Tour operator - Tour operator 2 (in filiera) - Professione giornalista - Il lavoro dello psicologo - Professioni sanitarie (in filiera) - Professione farmacista - Operatore di promozione e accoglienza turistica - Professioni legali, esperienze di legalità a confronto - I processi di innovazione economico-finanziari quali modelli di sviluppo per le nuove generazioni - Il biologo e il biotecnologo.

• **Commi 56÷61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

- Come noto con Decreto MIUR prot. n. 851 del 27 ottobre 2015, è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Il suddetto documento si inserisce nell'ambito di un percorso in parte già avviato e diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale.

Al riguardo, il citato decreto destina specifiche risorse alle attività di diffusione e di organizzazione territoriale della formazione rivolta al personale docente, in particolare *finalizzate a individuare e a formare in ciascuna istituzione scolastica un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.*

- L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nel Liceo.

Il suo compito si focalizzerà sulle seguenti funzioni:

- organizzare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- coinvolgere la comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti, con l'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie;
- ideare soluzioni innovative attraverso soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;
- organizzare la formazione finalizzata alla costituzione di un Team digitale.

Atteso il ruolo dell'animatore, questi sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali. Egli, inoltre, collaborerà con l'intero Staff del Liceo, in particolare con i componenti del Team Digitale, con gli operatori della scuola, il dirigente e il DSGA.

• **Comma 124** (*formazione in servizio docenti*)

- Il Piano di formazione del personale docente dovrà tener conto, prioritariamente, delle seguenti attività formative:
  - sicurezza sui luoghi di lavoro (TU 81/2008) a sostegno della realizzazione delle priorità del PdM;
  - potenziamento delle competenze digitali;
  - potenziamento delle competenze di lingua straniera;
  - valutazione e certificazione delle competenze;
  - inclusione ed integrazione;
  - valutazione, autovalutazione di sistema e rendicontazione sociale.
- Il Piano di formazione del personale ATA dovrà tener conto, prioritariamente, delle seguenti attività formative:
  - Dematerializzazione delle procedure amministrative, didattico-organizzative e di comunicazione interna/esterna, attraverso l'utilizzo di software gestionali;
  - sicurezza sui luoghi di lavoro.

**Disposizioni finali**

- Ogni figura di cui all'organigramma-funzionigramma indicato nel PTOF, provvederà, per ciascuna annualità di competenza, a redigere un Rapporto delle attività professionali svolte, avendo cura di documentare sui seguenti contenuti essenziali: descrizione dell'attività; destinatari; eventuale analisi dei bisogni formativi; livelli di partenza; correlazioni alle azioni del PdM, agli obiettivi di processo nonché alle priorità e ai traguardi del RAV; obiettivi e risultati attesi annuali; indicatori/descrittori che, prioritariamente, dovranno essere quantitativi, vale a dire espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè rappresentati da descrittori oggettivamente osservabili. Il suddetto Rapporto costituisce documento di rendicontazione utile anche ai fini dell'accesso al bonus.
- Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata da Collegio dei Docenti, che si avvarrà della collaborazione di ciascuna funzione indicata nei precedenti Commi 5÷7, 14.

Il Dirigente Sebastiano Pesce  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993